



**COMUNE DI PETRIOLO**  
(Provincia di Macerata)

**ORIGINALE**

**DECRETO DEL SINDACO**

**N. 5 DEL 13-03-2020**

**Ufficio: SEGRETERIA**

**Oggetto: EMERGENZA CORONAVIRUS - SOSPENSIONE ATTIVITA' DIFFERIBILI UFFICI E SERVIZI COMUNALI, LAVORO AGILE E ACCESSO AGLI UFFICI COMUNALI**

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 (T.U.EE.LL.) e in particolare gli artt. 50 e 54, relativamente alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;

Richiamati in particolare i commi da 1 e 6 dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 di seguito riportati:

- 1. Il sindaco e il presidente della provincia sono gli organi responsabili dell'amministrazione del comune e della provincia.*
- 2. Il sindaco e il presidente della provincia rappresentano l'ente, convocano e presiedono la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.*
- 3. Salvo quanto previsto dall'articolo 107 essi esercitano le funzioni loro attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintendono altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune e alla provincia.*
- 4. Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.*
- 5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di riferimento o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.*
- 6. In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti ai sensi del precedente comma.*

Visto il Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998 recante conferimento di funzioni dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge n. 225 del 24/02/1992 che istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile;

Vista la Legge Regionale 32/2001 relativa al Sistema regionale di protezione civile;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto Legge n. 6 del 23-02-2020 a firma del Presidente della Repubblica avente ad oggetto "Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visti i successivi D.P.C.M. attuativi del citato Decreto Legge n. 6/2020, da ultimi quelli del 08/03/2020, del 09/03/2020 e del 11/03/2020;

Richiamato in particolare il comma 1, lett. a) dell'art. 1 del DPCM del 08/03/2020 di seguito riportata:

*a) evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;*

Considerato che lo slogan utilizzato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per descrivere i suddetti decreti è "Io Resto a Casa";

Considerato che il D.P.C.M. 9 marzo 2020 all'art. 1, comma 2 dispone il divieto, su tutto il territorio nazionale di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

Considerato che il D.P.C.M. 11 marzo 2020 all'art. 1, comma 6, prevede che Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi nella Regione Marche e nella Provincia di Macerata diffusi dal GORES;

Ritenuto necessario adottare misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento del contagio del corona virus SARS-CoV 2 a tutela della salute del personale dipendente e della cittadinanza, nonché alla continuità dell'operatività dei servizi comunali;

Tenuto conto delle note intercorse dal 08/03/2020 con i responsabili dei settori e con i dipendenti comunali;

Preso atto che l'infrastruttura informatica e i provvedimenti per lo svolgimento del lavoro agile presso il proprio domicilio o in modalità a distanza sono stati messi a punto nei giorni scorsi;

Preso atto della preoccupazione dei lavoratori dipendenti per il rischio di contagio da coronavirus;

## DECRETA

per le motivazioni sopra indicate e che si ritengono espressamente richiamate, durante il periodo di efficacia del D.P.C.M. 11/03/2020 e sue eventuali successive proroghe, con effetto immediato, di disporre:

la **sospensione delle attività differibili degli uffici e dei servizi** del Comune che non possono essere svolte presso il proprio domicilio o in modalità a distanza;

che l'**accesso agli uffici comunali da parte dell'utenza** dovrà essere limitato alle **sole attività indifferibili per situazioni di necessità**, da effettuare, di norma, negli orari disposti con decreto sindacale n. 4 del 09-03-2020, **previa richiesta di appuntamento e conferma per telefono o per mail**;

lo **svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative del personale dipendente in forma agile (smart working) presso il proprio domicilio o in modalità a distanza**, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, in tutti i casi in cui è possibile dal punto di vista tecnico e organizzativo;

che sia assicurata l'operatività del numero di telefono 0733.550601 dal lunedì al sabato negli orari dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e nel pomeriggio di giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00;

di promuovere la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, o di altri strumenti previsti dai contratti collettivi o da specifiche disposizioni di legge;

di demandare ai responsabili dei settori con i quali è organizzata la struttura comunale l'individuazione:

- delle attività indifferibili da rendere in presenza,
- del personale dipendente non indispensabile alle attività da rendere in presenza,
- del personale dipendente che può svolgere le prestazioni lavorative in forma agile presso il proprio domicilio o in modalità a distanza,
- del personale dipendente a cui far fruire dei periodi di congedo ordinario e di ferie o di altra ,

anche tenendo conto delle scadenze improrogabili e non rinviabili, dell'operatività telefonica, delle esigenze relative alla gestione dell'emergenza COVID-19, delle esigenze relative alla gestione dell'emergenza sisma Centro Italia 2016 e di eventuali altre esigenze contingibili e urgenti;

- di garantire ogni altra forma di pubblicità delle presenti disposizioni alla cittadinanza;
- ogni altro adempimento successivo e conseguente al presente provvedimento.

## INCARICA

l'Ufficio Segreteria di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio telematico sul sito Web dell'Ente e di trasmettere il presente Decreto agli uffici comunali per quanto di competenza.

Il Sindaco  
Ing. Luciani Domenico

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal            al  
Petriolo, lì

IL MESSO COMUNALE  
TEMPERINI GIGLIOLA